



# FUTURO REMOTO

FUTURO REMOTO

*“Il futuro non è più quello di una volta”* ha scritto il poeta Mark Strand, già nel 1970.

Forse è stato sempre così, ma oggi si sente un’urgenza impellente di tornare a risvegliare l’animo umano perché si trovino nuovi modi per progredire. Modi che necessariamente dovranno valorizzare le occasioni offerte dalla multietnicità che, con i suoi diversi usi e costumi, diverse tradizioni, e diverse aspettative, diventa sempre più parte della nostra vita quotidiana, in ogni angolo del nostro pianeta.

**DAMIANO ABENI**

